

COMUNE DI PALMIANO

L'Organo di revisione

Verbale N. 3 del 26/03/2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – PERIODO 2021/ 2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000) – AGGIORNAMENTO

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 12.09.2020 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021 /2023 e la delibera del Consiglio Comunale n.25 del 16.10.2020 “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/ 2023;
- Visto il parere di regolarità tecnico-contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 14.6.2019 con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2019-2029;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

- i termini per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2021 da parte degli Enti locali, sono stati differiti al 30.04.2021 a causa dell'emergenza covid-19;

- che l'Ente ha la necessità di approvare la 1.a Nota di aggiornamento al DUP 2021/ 2023 per adeguarlo alle previsioni di Bilancio;

- che la Giunta Comunale con atto deliberativo n.20 in data 13.03.2021 ha approvato lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2021-2022-2023;

- che l'Ente ha la necessità di approvare la Nota di aggiornamento al DUP 2021/ 2023 per adeguarlo alle previsioni di Bilancio;

b) l'articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti

di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

DATO ATTO che il suddetto principio nel disciplinare i contenuti del DUP, prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni, inferiore a 2000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenta in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, considerata la previsione di un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore;

Tenuto conto

a) che l'Ente ha predisposto lo schema di bilancio di previsione ed è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'Organo di Revisione

Dott. Maria Novella Santacchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Santacchi', written over the printed name of the auditor.